MalpensaNews

Come scegliere la piattaforma di eCommerce più adatta alle proprie esigenze

divisionebusiness · Thursday, September 8th, 2022

Negli ultimi anni **aprire un sito di eCommerce** sta diventando una realtà sempre più frequente per svariati commercianti, da chi ha già un negozio fisico ma ha intenzione di ampliare o modificare la propria attività, a chi si avvicina per la prima volta al mondo delle vendite e ritiene che questa sia la modalità adatta.

A meno che non si sia già assolutamente competenti nel commercio online, la strategia migliore è sempre **rivolgersi a degli specialisti del settore**, come la web agency DSI Design, esperta nella realizzazione di eCommerce a Torino.

Scegliere la piattaforma migliore per il proprio sito

In qualunque modo ci si avvicini all'eCommerce, e comunque si decida di procedere, ci sono delle tappe comuni a tutti, e una di esse riguarda una decisione da compiere piuttosto all'inizio del percorso: **scegliere tra un piattaforma di vendita online open source e una proprietaria**.

Le open source sono già preimpostate, pronte per l'uso e con una forte possibilità di personalizzazione a seconda delle esigenze del venditore; **il loro codice sorgente è pubblico**, e hanno una serie di funzionalità di base gratuite, più delle implementazioni talvolta a pagamento.

Le piattaforme proprietarie al contrario hanno **un codice non modificabile direttamente**, ma che viene modellato appositamente per il sito di eCommerce che se ne avvale; il loro costo è quindi più elevato da subito, con la possibilità di sottoscrivere abbonamenti con pagamenti periodici.

Entrambi i sistemi hanno **dei pro e dei contro**, che andremo subito a esaminare e valutare; la scelta tra uno o l'altro deve riguardare quale dei due si adatta meglio all'eCommerce che si vuole aprire. Ciò che per un'azienda potrebbe risultare incredibilmente vantaggioso, potrebbe non esserlo per un'altra, e viceversa.

Pro e contro delle piattaforme open source

Come abbiamo già visto, la principale caratteristica di una piattaforma open source è avere il **codice sorgente di pubblico dominio**, modificabile da chiunque se ne intenda. Solitamente il codice che si utilizza nel momento dell'apertura di un eCommerce è già stato rivisto e implementato da **centinaia di sviluppatori** sparsi per il mondo.

I lati positivi che fanno propendere verso il suo utilizzo sono la **facilità di gestione e di personalizzazione**, i **costi più contenuti** e la velocità e semplicità di creazione del sito. Inoltre, spesso l'integrazione con altri software avviene con relativa facilità.

Di contro tuttavia, **non esiste un servizio di assistenza dedicato**, ma solo community online a cui interfacciarsi; questo significa anche che è sempre meglio avere già delle **conoscenze pregresse** in materia, altrimenti si dovrà affidare la gestione del sito a terzi, con ovvio aumento di spesa. È anche possibile che nel corso del tempo sia necessario compiere degli **aggiornamenti periodici**, nonché l'installazione di **plug-in** necessari per personalizzare il sito secondo le proprie esigenze. Il codice pubblico rende anche **più vulnerabili a eventuali attacchi hacker**.

Pro e contro delle piattaforme proprietarie

Il codice di una piattaforma proprietaria non è invece accessibile in modo diretto, poiché appartenente a un determinato sviluppatore (o a un gruppo).

Di positivo ha la possibilità di creare un sito di vendite progettato e personalizzato da zero, in base alle esigenze di chi lo ha commissionato, e che nel tempo può essere modificato a seconda dei bisogni, con un supporto tecnico garantito per ogni difficoltà. Questo può giocare un ruolo fondamentale anche nella promozione dell'eCommerce, che si trova ad avere un'identità unica e distinta, facilmente individuabile a livello di grafica e contenuti. Non è necessaria l'installazione di aggiornamenti o plug-in e, inoltre, il livello di sicurezza contro gli hacker è decisamente alto.

Il lato negativo ovvio è il costo certamente più elevato, dato il lavoro personalizzato e dedicato che viene svolto.

In sintesi, tra tutte le caratteristiche e i pro e contro, non resta che scegliere ciò che si ritiene **più utile e adatto** alla propria attività.

This entry was posted on Thursday, September 8th, 2022 at 7:00 am and is filed under [Archivio](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.